

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

I Punto all'Ordine del Giorno.....	3
II Punto all'Ordine del Giorno	10
III Punto all'Ordine del Giorno.....	16
IV Punto all'Ordine del Giorno.....	18
V Punto all'Ordine del Giorno	20
VI Punto all'Ordine del Giorno.....	21
VII Punto all'Ordine del Giorno	22
VIII Punto all'Ordine del Giorno.....	23
IX Punto all'Ordine del Giorno.....	25
X Punto all'Ordine del Giorno.....	27
XI Punto all'Ordine del Giorno.....	29
XII Punto all'Ordine del Giorno	30

COMUNE DI MOTTOLA

Provincia di Taranto

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 NOVEMBRE 2018
Presso Sala Convegni - Palazzo Municipale

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno inizio alle ore 17:20.*
- *Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.*

Presidente Francesco TARTARELLI: Buonasera a tutti, i lavori del Consiglio hanno inizio alle 17:20. Invito il Segretario Generale ad effettuare l'appello.

- *Il Segretario Generale procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
BARULLI GIOVANNI PIERO - SINDACO	X		ACQUARO GIUSEPPE	X	
RECCHIA FRANCESCO	X		ETTORRE PIERCLAUDIO	X	
DE SANTO MARIO	X		CIQUERA RAFFAELE	X	
NOTARNICOLA LUIGI	X		LATERZA MICHELE	X	
TARTARELLI FRANCESCO	X		AMATULLI LUCIANO	X	
BIANCO CARMELA		X	LATERZA ANGELO	X	
CECI MARIA VINCENZA	X		LUDOVICO DIEGO		X
OTTAVIANI BEATRICE	X		MATARRESE PALMO	X	
AGRUSTI ANTONIO	X		TOTALE	15	2

Presidente Francesco TARTARELLI: Con 15 presenti la seduta è valida. Do atto che mi è pervenuta la giustificata dei consiglieri Ludovico e Bianco. Do anche atto della presenza in aula degli assessori D'Onghia, Catucci, Rota e Agrusti. Nomino come scrutatori i consiglieri Ceci, Agrusti e Laterza Angelo.

I Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione retrocessione della Particella 241 del Foglio 111.

Presidente Francesco TARTARELLI: Possiamo quindi ora passare ad esaminare il primo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione retrocessione della Particella 241 del Foglio 111". Relaziona l'assessore D'Onghia, ne ha facoltà.

Assessore Maria D'ONGHIA: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Oggi si chiede praticamente di approvare la retrocessione di una particella che erroneamente è entrata a far parte di un decreto di esproprio nel lontano '90. In pratica nel maggio del 2018 gli eredi Catucci, a mezzo del loro legale, chiedevano appunto una retrocessione di un'area che era stata identificata catastalmente presso il Comune di Mottola alla Particella 241, Foglio 111. Ora io vi faccio una breve cronistoria della vicenda. Nel lontano '89, proprio in vista di alcuni lavori di sistemazione a verde attrezzato e parcheggio pubblico nell'area C1.2, il Monterrone, per intenderci, veniva disposta l'occupazione di urgenza di alcune particelle. Nell'occupazione di urgenza veniva fatta erroneamente ricadere questa particella, la particella 241 di proprietà degli eredi Catucci. In realtà nella progettazione questa particella non rientrava, perché era una particella classificata come B4, quindi verde pubblico privato, quindi completamente annessa al fabbricato. Tant'è vero che quando il tecnico incaricato dall'ufficio è andato sul posto, ha fatto il verbale di sopralluogo, con contestuale immissione del possesso, ha verificato questo errore e ha fatto rilasciare agli eredi Catucci una dichiarazione dove veniva confermato che effettivamente quella particella non veniva occupata. Purtroppo con il decreto di esproprio, credo per un mero refuso, la particella veniva indicata e quindi nella nota di trascrizione del decreto di esproprio nel '90 questa particella veniva indicata come particella espropriata. In realtà questa particella non è mai stata utilizzata. Sono passati gli anni, chiaramente i Catucci sono deceduti e gli eredi oggi chiedono la retrocessione, ovviamente per questa particella era stata prevista un'indennità di esproprio che era di 3.200.000 lire all'epoca, oggi invece gli eredi Catucci, a seguito di accordo con gli uffici, hanno praticamente chiesto la retrocessione però saranno loro a pagare un indennizzo al Comune che ammonta a circa 10.940 euro circa. Questo è quanto. Ovviamente qui c'è tutta la documentazione, il decreto di esproprio, il verbale di sopralluogo e di immissione nel possesso, quindi se avete necessità di consultarla è qui.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore. Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il consigliere Laterza, ne ha facoltà.

Consigliere Michele LATERZA: Buonasera a tutti. Innanzitutto l'indennità di esproprio, assessore, è 6.581 euro, l'avete indicato in delibera e quindi non tre milioni. A prescindere da questo...

- *Intervento dell'assessore D'Onghia fuori microfono.*

Consigliere Michele LATERZA: A prescindere da questo perché poi alla fine i numeri sono esatti. A prescindere da questo, io credo che ci siano delle inesattezze, in quanto la particella 241 non è affatto vero che non è stata occupata nella fase di sistemazione del cosiddetto Monterrone, in quanto parte della scalinata che da via Muraglie dà la possibilità di accedere all'area è stata occupata. Non solo, il verbale di sopralluogo fatto dal dirigente, fatto dall'Ufficio Tecnico non è allegato agli atti, quindi non l'ho potuto

visionare, molto probabilmente non ha verificato l'esatta consistenza della particella 241, che non si estende solo lungo il confine del fabbricato esistente, ma realmente, quindi catastalmente, si allunga sulla via, quindi sulle scale e sulla strada prospiciente alle scale. Non solo, l'anomalia la riscontro anche nella visura storica fatta dieci minuti fa, che mi dà come proprietà, o meglio mi dà come livellari gli eredi Catucci e il Comune di Mottola con il diritto del concedente, in ragione di una rettifica fatta a marzo 2018, sicuramente dalle parti, perché prima l'immobile, quindi l'area, con decreto e quindi con disposizione dell'autorità, era intestata al Comune di Mottola in proprietà. Pertanto io ritengo che questa delibera non possa essere portata avanti, perché come minimo andrebbe verificata l'intestazione catastale, la consistenza della superficie e la reale porzione occupata. È chiaro che poi se entriamo nel merito della legge sull'esproprio, che fa riferimento alle aree che non sono state interessate e non fa riferimento alle aree che sono state interessate parzialmente, quindi ritengo che per una verifica di tutta la situazione questo punto per andrebbe ritirato. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Laterza. Ha chiesto di replicare l'assessore D'Onghia, prego.

Assessore Maria D'ONGHIA: Qui ho il verbale di sopralluogo con l'immissione nel possesso dove c'è una dichiarazione che dice che la particella non viene occupata. Quindi...

- *Intervento del consigliere M. Laterza fuori microfono.*

Assessore Maria D'ONGHIA: Il verbale l'hai consultato? Hai detto che non è agli atti, io ce l'ho.

- *Intervento del consigliere M. Laterza fuori microfono.*

Assessore Maria D'ONGHIA: C'è un regolare decreto di esproprio con il quale la particella viene espropriata, regolarmente trascritto, quindi io non credo che invece ci siano dubbi in merito.

Consigliere Michele LATERZA: Assessore, mi scusi se intervengo...

Assessore Maria D'ONGHIA: C'è una delibera fatta dall'ufficio.

Consigliere Michele LATERZA: Mi scusi se interloquiamo. Allegato alla delibera c'è uno stralcio catastale. Tutti quanti abbiamo la copia della delibera. Guardando lo stralcio catastale, ci rendiamo conto che la particella ha una porzione, anche se minima, che oggi è occupata dalla scalinata realizzata nel... facente parte del progetto di sistemazione. Quindi la particella dire che non è stata occupata, è un errore. Poi io non sto dicendo che quello che voi state facendo è sbagliato, non sto dicendo che la delibera non si può fare, sto dicendo che questa delibera andrebbe ritirata per meglio precisare le situazioni che sono in essa contenute. Tutto qua.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Laterza. Non penso ci siano vizi perché comunque abbiamo il parere di regolarità tecnica dell'ing. Sebastio e contabile della Latorrata, quindi l'atto è stato anche visto anche dal Segretario e penso che sia legittimo. Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere alla votazione.

- *Intervento del consigliere Ciquera fuori microfono.*

Presidente Francesco TARTARELLI: Assolutamente, non c'è nessun motivo affinché ci sia... cioè se ha bisogno...

Consigliere Michele LATERZA: Presidente, scusate, che voi decidiate di portarlo lo stesso in approvazione è una scelta, non è condivisa ma la rispetto, però dire che non c'è nessun motivo per ritirare questo punto è sbagliato, perché la particella 241 in parte è stata occupata e questo io lo sto dicendo e deve rimanere agli atti.

Presidente Francesco TARTARELLI: Certo.

Consigliere Michele LATERZA: A voi cosa vi costa verificare? Si tratterebbe di fare il frazionamento della parte che è stata occupata e quindi poi realmente si va a retrocedere la particella residua, altrimenti andrà a finire che il proprietario della 241 sarà anche proprietario, lo dice lo stralcio catastale non lo dico io, sarà anche proprietario di porzione delle scale che conducono all'area, al cosiddetto Monterrone. Quindi questo non è che non... Cioè non si può dire che è tutto a posto. Voi la volete approvare, approvatela, però non potete dire: non c'è nessun motivo per ritirare il punto, perché ci sono tanti motivi. E voglio ricordarvi che in Catasto la particella è intestata già ai vecchi proprietari. Chi ha fatto la rettifica catastale? A che titolo ha fatto la rettifica catastale? E la rettifica catastale è stata fatta a marzo 2018. Verifico le date, la rettifica catastale è stata fatta il 14 marzo del 2018. Cioè adesso chiunque si alza la mattina, va in Catasto e va a intestarsi una particella che fino al giorno prima era intestata al Comune? Allora, volete approvarla, approvatela, ma non dite che non ci sono motivi per rinviare il punto.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Laterza. Ci sono altri interventi? Consigliere, lei vuole chiedere di ritirare, quindi se chiede di ritirare la delibera dobbiamo metterla ai voti o se era semplicemente un suo parere, altrimenti noi possiamo procedere.

Consigliere Michele LATERZA: Se ritenete di voler procedere, io vi ho chiesto di ritirarla.

Presidente Francesco TARTARELLI: Va bene. Possiamo quindi procedere alla votaz...

- *Intervento del consigliere Ciquera fuori microfono.*

Presidente Francesco TARTARELLI: E sì, terminata la discussione...

- *Intervento del consigliere M. Laterza fuori microfono.*

Presidente Francesco TARTARELLI: Come no! Perfetto. Prego consigliere Ciquera.

Consigliere Raffaele CIQUERA: Scusate, ritenuto che i motivi sono stati esplicitati in maniera... anche da parte di un tecnico, quindi non è un intervento fatto a caso e ci sono i documenti che attestano, affermano quello che abbiamo detto, in considerazione che si sta approvando un atto che noi riteniamo irregolare, non dico illegittimo, ma irregolare sicuramente, perché la legge non prevede di poter fare questo tipo di atto, addirittura con una trascrizione fatta a favore dei vecchi proprietari, senza che ci sia

stato né il consenso né il parere del Comune circa nove mesi prima, se voi decidete di approvare il punto, noi voteremo contro, poi lo proporremo nelle sedi opportune a chi di competenza, perché si sta approvando un atto che non è regolare, è illegittimo.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Ciquera. Ha chiesto di intervenire il consigliere Matarrese, ne ha facoltà.

Consigliere Palmo MATARRESE: Grazie Presidente. Io faccio la dichiarazione di voto sulla mozione di ritiro del punto dall'Ordine del Giorno. Acquisite, recepite le osservazioni che ha fatto il consigliere Michele Laterza, relativamente a questo punto, io mi sforzo di sottoporvi all'attenzione due questioni, che qua l'interesse non è solamente quello della liceità dell'atto e quindi la legittimità dell'atto; a mio avviso c'è anche da tutelare un interesse che è connesso che è pure l'interesse dei soggetti privati interessati all'atto e interessati alla legittimità dell'atto, per una fondamentale ragione. Se è vero quello che è stato detto, rispetto al quale io dalla maggioranza a dire il vero non ho ascoltato una risposta chiara, una risposta circostanziata, una risposta netta, mi verrebbe da pensare che se viene immessa nella proprietà privata una porzione di terreno che attualmente è demaniale e che quindi è sotto la custodia del Comune di Mottola, un domani mattina qualora si dovessero verificare degli incidenti o dei sinistri, queste cose pur assurde comunque le dobbiamo ipotizzare, per zelo. Qualora ci fosse una situazione di danno che si è concretizzata, realizzata in quella porzione di cui noi ora staremmo definendo il trasferimento da proprietà pubblica a proprietà privata, chi ne deve rispondere? Ne deve rispondere il proprietario cittadino che subisce, a questo punto, l'approvazione di un atto che è nei fatti rivedibile e che deve essere rivisto? Io mi metto anche nei panni dei privati cittadini che un domani si potrebbero venire a trovare in queste situazioni, ed ecco perché chiedo che a fronte delle osservazioni che sono state fatte, proprio in considerazione del fatto che qui non stiamo parlando solamente della legittimità dell'atto, ma ci sono anche circostanze di fatto e tutele che noi dobbiamo apprestare nei confronti dei privati cittadini, forse è meglio rivedere l'atto, blindare l'atto con i dovuti accertamenti, cercando magari di dare risposte concrete e circostanziate alle osservazioni che sono state fatte oggi pomeriggio e poi rivotare l'atto, anche tra dieci giorni, se gli uffici vengono incontro a queste nostre esigenze. Da parte nostra non c'è nessuna difficoltà ad approvare l'atto, però se emergono situazioni che possono nuocere non solo alla liceità del provvedimento che stiamo approvando, ma anche che possono creare delle situazioni di disagio nei confronti di nostri concittadini, beh, ritengo che la situazione sia da rivedere.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Matarrese. Ha chiesto di intervenire la consigliera Ottaviani, ne ha facoltà.

Consigliere Beatrice OTTAVIANI: Buonasera a tutti. Vorrei fare una semplice osservazione. Il nostro ruolo nei confronti dei cittadini inizia nel lavoro delle commissioni. In commissione, che si è riunita il 20 novembre, come mai questa problematica così importante non è venuta fuori, data anche la presenza soltanto di due consiglieri capogruppo dell'opposizione che erano esattamente il consigliere Amatulli e il consigliere Ludovico, proprio perché il lavoro delle commissioni è un lavoro preparatorio alle deliberazioni del Consiglio Comunale, penso che sia la sede opportuna per proporre e quindi discutere insieme di tematiche così importanti, altrimenti aboliamo le commissioni, oppure diversamente non è una problematica così impediante.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliera Ottaviani. Ha chiesto di intervenire il consigliere Amatulli, ne ha facoltà.

Consigliere Luciano AMATULLI: Buonasera a tutti. Volevo giusto rispondere, sennò sembra che noi veniamo in commissione e veniamo giusto per fare la presenza, per prendere il gettone, assolutamente no. La commissione è utile, certo, serve, solo che ci sono alcune commissioni dove ognuno di noi è più addentrato. In questo caso la presenza del consigliere Laterza era più addentrato e ha studiato subito dopo la cosa. Io per quanto mi riguarda, non essendo proprio personalmente dettagliato nella materia mi sono astenuto un attimo. Tutto qua, non perché la nostra presenza è giusto così, ci saranno altri punti e altre cose dove l'abbiamo fatto in un'altra commissione per un altro punto dove noi siamo intervenuti anche a migliorare le cose e da parte vostra c'è stata ben gradita l'apprezzamento del nostro intervento. Volevo giusto precisare questa cosa che la nostra presenza non era figurativa. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Amatulli. Consigliere Ciquera, prima ha chiesto la parola per diritto di replica e da regolamento non te la dovrei dare, però...

Consigliere Raffaele CIQUERA: Grazie, sei gentilissimo.

Presidente Francesco TARTARELLI: Prego consigliere Ciquera.

Consigliere Raffaele CIQUERA: Sta arrivando Natale, grazie. Al di là degli approfondimenti che possono essere fatti anche dopo la discussione, io non ero presente, quindi non so quello che è stato discusso o meno, però quello che abbiamo rilevato noi è stato un atto successivo alla commissione. La ricerca suppletiva che noi abbiamo fatto e da dove abbiamo evinto che queste persone si sono trasferite sulla proprietà pubblica sei mesi fa, l'abbiamo acquisita dopo la commissione, abbiamo approfondito anche noi i lavori della commissione, quindi l'assessore che è avvocato dovrebbe prendere atto di una situazione irregolare, perché penso che per legge nessuno può andare al catasto e assegnarsi una particella senza nessun atto deliberativo, assegnarsi una particella o un'area che attualmente era intestata ed è assegnata al Comune, ad un Ente pubblico, ma anche tra privati, cioè non è che io vado al Catasto e mi assegno un'area di sua proprietà. Voglio dire, almeno da questo punto di vista, siccome ci sono gli atti che possiamo dare a allegare, un approfondimento...

- *Intervento dell'assessore D'Onghia fuori microfono.*

Consigliere Raffaele CIQUERA: Ma forse è il contrario. La particella è stata espropriata e quindi una volta che è espropriata, è di proprietà del Comune.

Presidente Francesco TARTARELLI: Evitiamo il dibattito.

Consigliere Raffaele CIQUERA: A marzo queste persone come hanno fatto a trascrivere di nuovo a nome loro la proprietà di questa particella? Questo è il problema. Quindi significa che qualcuno ha fatto un atto illegittimo, è andato al Catasto a trasferirsi una proprietà...

- *Intervento dell'assessore D'Onghia fuori microfono.*

Consigliere Raffaele CIQUERA: Ho capito e noi non abbiamo il compito di verificare queste cose?

- *Intervento dell'assessore D'Onghia fuori microfono.*

Consigliere Raffaele CIQUERA: Come non possiamo discutere!? In che senso non possiamo discutere!?

Presidente Francesco TARTARELLI: Ha finito il suo intervento?

Consigliere Raffaele CIQUERA: Ne dobbiamo discutere. Sì, ho finito.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Ciquera. Vuole replicare!?

Assessore Maria D'ONGHIA: Posso replicare?

Presidente Francesco TARTARELLI: Certo, come no. Può replicare l'assessore.

Assessore Maria D'ONGHIA: Il Catasto gli consente di fare una trascrizione sulla scorta di non so quale atto, visto che noi abbiamo un atto da cui risulta che il Comune ha proceduto all'esproprio di quella particella e che il Comune sulla scorta di un decreto di esproprio regolarmente trascritto è proprietario di quella particella, poi se io vado al Comune, non penso che un privato possa andare al Catasto, quindi chiameremo il Catasto a rispondere di questo, eh!

- *Intervento del consigliere M. Laterza fuori microfono.*

Assessore Maria D'ONGHIA: No, ti sto dicendo che comunque il Comune ad oggi, secondo un decreto di esproprio regolarmente trascritto, che poi il privato sia andato al Catasto a fare... non è normale. Ma non è normale per colpa del privato, non è normale e bisognerebbe prendersela col Catasto perché i nostri atti sono tutti regolarmente registrati.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore. Ha chiesto di replicare il consigliere Laterza, ne ha facoltà.

Consigliere Michele LATERZA: Grazie Presidente. Allora, assessore, noi non stiamo accusando il Comune, la maggioranza, così è chiaro, né tanto meno i lavori della commissione, perché in commissione ci è stato detto che la particella 241 prima espropriata, mai utilizzata, deve essere retrocessa ai legittimi proprietari. E fin qui nessuno ha nulla da dire. Tant'è vero che non è stato eccepito nessun tipo di problema, tanto meno quello rispetto alla conformazione grafica della particella, è stato un momento successivo che noi ci siamo resi conto che la particella 241 non è quella che noi vediamo andando sui luoghi, ma è diversa, perché le risultanze catastali differiscono dallo stato dei luoghi. Quando ci siamo resi conto di questo, la commissione era stata già fatta e quindi oggi siamo venuti in Consiglio a dirvi: non è sbagliato l'atto, cioè il senso dell'atto non è sbagliato, stiamo dicendo che questo signore sarà proprietario di una striscia che si trova localizzata sulle scale. Facciamo un esempio: gli eredi Catucci, io non so neanche chi sono, domani mattina decidono di presentare un progetto al Comune per recintare il lotto; il lotto della 241 gli viene autorizzata la recinzione e questi vanno a recintare le scale. Ma vi sembra possibile una cosa del

genere? Noi quello che stiamo facendo, consiglieri, lo stiamo facendo a tutela di tutto il Consiglio Comunale, tant'è che abbiamo detto, ho detto: basta riportare l'atto a casa, eseguire un frazionamento e poi si stacca la proprietà che rimane al Comune con quella che, per vostra volontà, va retrocessa ai legittimi proprietari, perché altrimenti questo creerebbe delle situazioni poco piacevoli, ecco, chiamiamole in questo modo. È un errore. Il dirigente quando è andato sul posto forse non si è reso conto della differenza tra le risultanze catastali e lo stato dei luoghi. Non stiamo ammazzando nessuno, tutti si può sbagliare, che cosa vi costa ritirare il punto e riportarlo tra dieci giorni? Io ritengo che non vi costi nulla. Poi se voi ritenete che noi stiamo qui solo per darvi fastidio, beh, prima di tutto non credo che sia così, secondo fate quello che ritenete più giusto fare.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Laterza. Quindi se è terminata la discussione mettiamo ai voti la proposta del consigliere Laterza di rinviare la discussione del punto.

Votanti 15 su 17, assenti Bianco e Ludovico.

Favorevoli? 5. Contrari? 10.

Quindi possiamo ora procedere all'approvazione della retrocessione della Particella 241 del Foglio 111.

Votanti 15 su 17, assenti Bianco e Ludovico.

Favorevoli? 10. Contrari? 4 (Ciquera, Laterza A., Laterza M. e Amatulli). Astenuti? 1 (Matarrese).

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? 10. Contrari? 4 (Ciquera, Laterza A., Laterza M. e Amatulli). Astenuti? 1 (Matarrese).

Il Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione nuovo Regolamento per la concessione del patrocinio comunale e per i rapporti con le libere forme associative.

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ora ad esaminare il secondo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione nuovo Regolamento per la concessione del patrocinio comunale e per i rapporti con le libere forme associative". Relaziona l'assessore Rota, ne ha facoltà.

Assessore Valerio ROTA: Buonasera a tutti, consiglieri, assessori, Sindaco e cittadini presenti. Portiamo in Consiglio un regolamento che abbiamo intitolato in una maniera significativa: "Regolamento per la concessione del patrocinio comunale e per i rapporti con le libere forme associative", che è un regolamento composito, un regolamento corposo, e se posso permettermi vorrei chiamarlo un po' una piccola riforma dei rapporti con le associazioni. Abbiamo sentito l'esigenza di rivedere i vecchi regolamenti che disciplinavano la concessione del patrocinio, la gestione dell'Albo Comunale per le libere forme associative e anche la gestione delle consulte, intanto perché alcuni regolamenti erano abbastanza datati, quello per la concessione di benefici economici risaliva ormai all'anno 2000, quindi era diventato maggiorenne; e poi siccome c'erano altri elementi da modificare, soprattutto per quanto riguarda la gestione delle consulte, abbiamo ritenuto opportuno di riunire tutto in un unico regolamento anche per favorire la consultazione e la gestione da parte delle associazioni. In particolare questo regolamento è diviso in quattro parti: c'è una prima parte che norma il patrocinio e le regole per la sua concessione; poi una seconda parte norma l'Albo; la terza parte riguarda la concessione di compartecipazione e di vantaggi economici soprattutto alle associazioni ma anche ad altri soggetti; e poi la quarta parte regola il funzionamento della consulta delle associazioni. Questo regolamento è stato innanzitutto condiviso con le associazioni che hanno fatto presente delle loro osservazioni, poi, insomma, io ho voluto passarlo con largo anticipo a tutti i consiglieri, anche a quelli che non fanno parte della prima commissione in modo che potessero avanzare delle osservazioni. Poi in commissione in effetti delle osservazioni sono state fatte e sono state tutte più o meno recepite. Le novità principali vado ad illustrarle in breve. Innanzitutto per quanto riguarda la concessione di benefici economici, abbiamo modificato la percentuale della compartecipazione in capo al Comune che il vecchio regolamento bloccava al 50% delle spese. Quindi, faccio un esempio, se un progetto da parte di un'associazione aveva un piano economico di 2.000 euro, c'era una manifestazione da 2.000 euro, il Comune poteva compartecipare soltanto per 1.000 euro, il 50%, questo limitava molto le associazioni e, a dire la verità, anche il Comune, perché paradossalmente più grosso era il progetto e più difficoltà incontrava l'associazione perché la compartecipazione aumentava ma si bloccava sempre al 50% però l'altro 50% era sempre in capo all'associazione. Noi abbiamo portato questa percentuale dal 50 al 90%, per cui il Comune si potrà accollare su un progetto da 2.000 euro fino a 1.800 euro, giusto per fare un esempio. Poi sono stati rivisti alcuni meccanismi soprattutto quelli del rinnovo dell'Albo Comunale che prima era fissato al 31 ottobre, ma rinnovare l'Albo Comunale al 31 ottobre di ogni anno presentava dei problemi perché al 31 ottobre le associazioni avevano il bilancio dell'anno precedente, quindi si andava con un anno in ritardo, pertanto la nuova data di rinnovo è al 31 gennaio, con facoltà per le associazioni però di presentare il bilancio fino al 30 aprile, cioè entro il 31 gennaio si farà la domanda per essere iscritti o per rinnovare l'iscrizione all'Albo, poi con più calma l'associazione può presentare il bilancio approvato entro il 30 aprile, come da normativa vigente. Inoltre si

è provveduto a riorganizzare l'Albo Comunale non più in cinque parti, come era prima, ma in tre parti. Queste tre parti rispecchiano le tre consulte, anche per una questione di praticità, per il semplice motivo, cioè faccio un esempio: in precedenza una sezione della consulta mescolava insieme associazioni sportive e associazioni culturali. Questo era un problema pratico per quando si dovevano convocare le consulte perché bisognava andare a spulciare all'interno dell'Albo quali erano le consulte iscritte alla consulta dello sport e quali invece alla consulta della cultura. Quindi il tutto, insomma, io penso che si stia snellendo il tutto oltre a venire incontro a quelle che sono state le richieste delle associazioni, perché una delle richieste più forti, più impellenti era proprio quella del vincolo del 50%, molte associazioni non presentavano progetti proprio per questo problema, cioè che il Comune riusciva, poteva per regolamento finanziare solo una parte delle spese e non tutte e quindi con questo regolamento facciamo un passo verso le associazioni, per favorire la loro partecipazione alle iniziative che si svolgono nel Comune di Mottola. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore Rota. Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il consigliere Ciquera, ne ha facoltà.

Consigliere Raffaele CIQUERA: Grazie Presidente. Il mio intervento non è relativo al punto in oggetto, la mia è una riflessione in questo momento con la quale, ancora una volta, questa minoranza in seno al Consiglio Comunale deve prendere atto di una sorta di reticenza al dialogo con la maggioranza. Una maggioranza che si era posta all'inizio di questo percorso come una maggioranza collaborativa, come una maggioranza che si sarebbe aperta al dialogo, come una maggioranza che avrebbe utilizzato schemi e sistemi diversi dal passato. Oggi noi ci rendiamo conto in ogni Consiglio Comunale che ci viene negata la discussione, l'apertura al dialogo con dei fatti concreti e non con dei fatti che servono solo a creare polveroni inutili. Abbiamo circostanziato delle cose reali, dei fatti oggettivi, dimostrabili e dimostrati con le carte, la maggioranza si ostina a voler prendere per buono qualsiasi cosa senza neanche un attimo di valutazione, un attimo di apertura e di dialogo nei confronti dell'opposizione e, ripeto, non è un atto questo, proprio perché non si tratta di un atto così importante, tipo un bilancio, quindi non si sta parlando di ostruzionismo, si sta parlando di voler effettivamente discutere per far sì che un atto venga fatto nel miglior modo possibile. Quando vediamo, da questo punto di vista, che non c'è una apertura nei confronti delle opposizioni che vogliono redigere e portare avanti atti, fatti per bene nell'interesse non solo di chi siede in Consiglio Comunale ma anche dei cittadini che poi subiscono o ricevono questi atti, riteniamo opportuno che la nostra presenza in Consiglio Comunale non sia opportuna, non sia necessaria, non serve a nulla, pertanto noi decidiamo di abbandonare i lavori del Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Ciquera. Ha chiesto di intervenire il consigliere Matarrese. Cerchiamo di attenerci al punto all'Ordine del Giorno, sennò cerchiamo di contingentare i tempi. Grazie.

Consigliere Palmo MATARRESE: Presidente, io mi attengo al punto all'Ordine del Giorno chiedendo, a questo punto, che quello che sto dicendo sia considerato anche come dichiarazione di voto rispetto al provvedimento, a tutto quello che è nel prosieguo, visto che la dichiarazione di voto il consigliere la fa non solamente esprimendo il proprio voto favorevole o contrario o dicendo di astenersi, ma anche magari dicendo di assumere altri tipi di iniziative, quindi prendiamola come dichiarazione di voto la mia. Io, Presidente, sinceramente non capisco perché ogni volta si debbano creare le barricate, quando dall'opposizione o da chicchessia vengono poste

delle questioni che, in tutta evidenza, appaiono legittime. Fermo restando il fatto che è vero che in commissione magari si era data la possibilità di sciorinare l'argomento e quant'altro, però mi hanno sempre insegnato che in commissione si va per discutere, magari per studiare, l'organo sovrano, l'organo nel quale comunque si realizza la dialettica è anche il Consiglio Comunale, quindi se ci sono delle osservazioni che qualcuno si ritiene in diritto di fare nell'ambito del Consiglio Comunale questo qualcuno deve sentirsi legittimato a farlo senza che gli sia rinfacciato: "Eh, però abbiamo fatto le commissioni". Se poi dobbiamo analizzare un attimo come vengono fatte le commissioni, con un metodo che io ho sempre deprecato, cioè quello di farle a ridosso dei Consigli Comunali, commissioni fiume in cui si presentano i provvedimenti già pronti e in cui, comunque sia, lo spazio per la dialettica non c'è. Se da parte dell'opposizione c'è un comportamento, una condotta matura, costruttiva che è quella non di fare opposizione e ostruzionismo, per il semplice fatto che la minoranza i numeri per fare ostruzionismo non ce li ha, all'opposizione sono dati solamente gli strumenti eclatanti come quelli che stiamo per porre in essere, ritengo però che se c'è un consigliere di opposizione che si alza e solleva delle questioni che appaiono circostanziate, per una questione di rispetto, proprio perché noi veniamo qua sacrificando altro, sacrificando i nostri affetti, sacrificando i nostri *hobby*, sacrificando il nostro lavoro, per una questione di rispetto magari sarebbe opportuno dire: forse quello che sto dicendo non è del tutto peregrino, siccome non ci sono ragioni di contingenza, ragioni di urgenza per l'approvazione di un atto, ci riaggiorniamo, diamo mandato agli uffici per fare le corrette verifiche. Io mi ero permesso di sottolineare che una determinata decisione avrebbe fatto gli interessi non soltanto del Comune, avrebbe potuto fare anche gli interessi dei privati interessati da quel provvedimento, perché qui le parti sono due, le parti sono il Comune di Mottola e gli aventi causa. Quindi queste cose le si dicono, vengono dette in favore, nei confronti del Comune, per quello che è il ruolo del consigliere comunale, ma anche negli interessi del privato che è destinatario di quel provvedimento. Se avviene questo, non capisco perché si devono tirare su le barricate. A me sarebbe piaciuto rimanere in Consiglio Comunale, perché mi sarebbe piaciuto discutere di alcuni provvedimenti che verranno votati, dico solo votati, perché discussi è inutile utilizzare la parola discussi, verranno votati nel prosieguo, anche perché avevo mandato ad alcuni di voi alcune mie proposte di emendamento, in modo particolare sul regolamento relativo alle DAT, mi rendo conto che però allo stato in questa assise, e lo dico con rammarico, non ci sono le condizioni affinché un consigliere, quindi sia di maggioranza che di minoranza, possa espletare al meglio e nella loro ampiezza, nella loro totalità tutte le sue funzioni e tutte le sue prerogative. Stando così le cose io come dichiarazioni di voto dico che abbandono i lavori di questa assise, con la speranza che dopo 16 mesi in capo alla maggioranza maturi un altro tipo di sensibilità rispetto a come deve essere trattata la minoranza e rispetto a come devono essere gestiti i lavori in Consiglio Comunale e rispetto alla considerazione che forse nell'ambito del Consiglio Comunale, di tutto il Consiglio Comunale ogni tanto possono esserci, possono nascere dei contributi dai quali dei quali possono beneficiare tutti quanti. Quindi io mi unisco agli altri colleghi e abbandono l'aula. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Matarrese. Chiedo al Segretario di effettuare di nuovo l'appello, prego.

- *Intervento di alcuni consiglieri fuori microfono.*

Presidente Francesco TARTARELLI: Facciamo di nuovo l'appello, Segretario, per verificare il numero legale.

- *Il Segretario Generale procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
BARULLI GIOVANNI PIERO - SINDACO	X		ACQUARO GIUSEPPE	X	
RECCHIA FRANCESCO	X		ETTORRE PIERCLAUDIO	X	
DE SANTO MARIO	X		CIQUERA RAFFAELE		X
NOTARNICOLA LUIGI	X		LATERZA MICHELE		X
TARTARELLI FRANCESCO	X		AMATULLI LUCIANO		X
BIANCO CARMELA		X	LATERZA ANGELO		X
CECI MARIA VINCENZA	X		LUDOVICO DIEGO		X
OTTAVIANI BEATRICE	X		MATARRESE PALMO		X
AGRUSTI ANTONIO	X		TOTALE	10	7

Presidente Francesco TARTARELLI: Con 10 presenti, la seduta è valida. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego.

Sindaco Giovanni Piero BARULLI: Ovviamente buonasera a tutti, al Consiglio, agli assessori ed a chi ci segue sia qui dal vivo che in *streaming*. Reputo giusto dovessi intervenire affinché innanzitutto rimanga agli atti della stenotipia ciò che sto per dire e affinché, ovviamente, anche chi ci segue da casa, magari, possa farsi un'idea di quello che è poi l'altra campana. Quando la minoranza parla di barriere, di mancanza di dialogo, secondo me commette un errore metodologico, perché? Perché questa maggioranza non più del penultimo Consiglio Comunale, quando si è resa conto su un punto in particolare, sull'urbanistica, presentato dall'assessore D'Onghia, quando si è resa conto, dopo un certo scambio, un acceso dibattito in questa sede, quindi in questa assise, quando si è resa conto che magari c'era un punto all'Ordine del Giorno che si poteva meglio approfondire, sul quale si dovevano fare degli altri accertamenti, si dovevano opportunamente fare altre verifiche, ha ritenuto opportuno tranquillamente ritirare il punto e riportarlo in commissione o riportarlo ad uno studio più approfondito della materia, quindi mi ricordo questo esempio. Mi ricordo un altro esempio durante il primo Consiglio Comunale quando la maggioranza ritirò un punto all'Ordine del Giorno che trattava la composizione delle commissioni consiliari, mi ricordo anche questo, era il 18 luglio quella sera, eravamo all'interno dell'atrio comunale, anche in quella sede durante il primo Consiglio Comunale, che dovrebbe essere un Consiglio di benvenuto, un Consiglio di festa per i nuovi eletti, anche lì la minoranza avanzò delle critiche legittime alla composizione numerica delle commissioni consiliari, ed anche lì la maggioranza, resasi conto che magari ci potevano essere dei profili ancora da approfondire, ritirò il punto all'Ordine del Giorno e quindi siamo a due. Voglio andare anche oltre, voglio dire che siccome si sono dette varie cose sull'*iter*, sulle commissioni consiliari, su quello che si fa, sull'*iter* prodromico a quella che è poi l'attività del Consiglio Comunale, il punto di cui dovevamo parlare in questo momento, cioè il secondo punto all'Ordine del Giorno, cioè l'approvazione del regolamento sulle associazioni e sulla consulta delle associazioni pensate un po' che i liberali e quelli che non vogliono avere un dialogo costruttivo con l'opposizione, nella persona dell'assessore Valerio Rota ha inviato via PEC, forse un mese fa, il regolamento

a tutti i consiglieri comunali, così è stato fatto anche per altri punti all'Ordine del Giorno. Quindi quando poi si viene a dire che questa maggioranza non è aperta al dialogo, non è aperta al confronto, io credo che si faccia un torto alla realtà delle cose, perché durante tutto il percorso che ci sta caratterizzando in questi 16 mesi, 17 mesi, quelli che sono, noi stiamo sempre cercando il più possibile di costruire dei ponti, perché noi amministriamo questo paese ma cerchiamo di farlo con il contributo di tutti. Quindi qualora dovessero arrivare degli spunti e delle riflessioni positive e questi regolamenti che stiamo andando ad approvare stasera sono proprio la testimonianza di quello che sto dicendo, perché il regolamento del punto n. 2 all'Ordine del Giorno, quelli che presenteremo dopo, che approveremo dopo, sono proprio figli di un dialogo costruttivo che è avvenuto all'interno delle commissioni comunali, in cui anche l'opposizione ha dato un giusto contributo, e quindi questo è giusto anche riconoscerlo. Quindi che si venga a dire che la maggioranza non costruisce ponti, ma mette barriere non è assolutamente corrispondente alla realtà. Questo ci tengo a ribadire, peccato che il consigliere Matarrese sia uscito, lui sacrifica sicuramente i suoi affetti, ma qui tutti quanti sacrificano i propri affetti, il proprio lavoro e la propria famiglia, perché giustamente sentiamo il dovere di rappresentare una comunità che ci ha scelto e quindi è giusto nel rispetto di tutti dover mandare avanti un lavoro. E quindi se i consiglieri di opposizione hanno fatto giustamente delle loro riflessioni e hanno anche avanzato questa proposta, e quindi è stato sicuramente un loro diritto che è previsto, ed anche il diritto da parte della maggioranza quello comunque di andare avanti, di andare avanti e di pensare che gli atti, e qui il primo punto non è assolutamente un atto politico, perché un atto politico può essere il bilancio, può essere un assestamento, può essere la programmazione delle opere pubbliche e triennale, questo non era assolutamente un atto politico, era un atto tecnico, e se un tecnico mi appone un visto di regolarità su un atto, io in Consiglio Comunale vado sicuro, e quindi chi ne deve rispondere poi è il tecnico e non il politico. Quindi da parte mia, credo, personalmente, ma penso poi di incarnare quello che è il pensiero della maggioranza, non c'è stato nessun tipo di problema ad andare avanti, e quindi io non vedo questa chiusura a riccio di cui tanto si parla e di cui sicuramente si parlerà nei prossimi giorni, perché ora sicuramente mi aspetto i comunicati in cui noi verremo tacciati di fascismo, di liberalismo, di tutto ciò che ne consegue, però noi siamo qui in maniera molto serena e costruttiva a proporre quelli che sono i nostri punti che portiamo in Consiglio Comunale ogni volta, ripeto, stasera è proprio la testimonianza di un Consiglio Comunale nel quale ci sono dei punti all'Ordine del Giorno che sono stati discussi e sono stati emendati e migliorati anche con l'apporto delle forze di opposizione. Quindi da questo punto di vista da parte della maggioranza non c'è mai stata una chiusura sul nulla, c'è sempre stato un confronto, c'è sempre stata la volontà di parlare e di confrontarsi con tutti quelli che ce lo vengono a chiedere, con i consiglieri di opposizione e con i cittadini. Quindi ovviamente non condivido le motivazioni che hanno spinto l'opposizione ad abbandonare l'aula e me ne rammarico. Però poi è chiaro che io penso che nella vita chi abbandona il campo ha sempre torto. Quindi potevano tranquillamente restare qui, potevamo continuare tranquillamente a parlare di questi punti all'Ordine del Giorno che, ripeto, loro hanno contribuito a migliorare, ad emendare per il bene della comunità, perché questi sono atti e regolamenti che rispondono a delle logiche e a delle esigenze che vengono da parte dei cittadini, delle associazioni e quindi ovviamente pur non condividendo quello che è stato l'atteggiamento, ripeto, su un atto che poi non ha nulla di politico, non abbiamo portato nessun atto politico all'interno di questo Consiglio Comunale, come primo punto all'Ordine del Giorno, me ne rammarico, sicuramente nei prossimi giorni verremo tacciati di chissà che tipo di fascismo e di chissà che tipo di liberalità, però questa maggioranza è tranquilla, è costruttiva, è serena, continua a lavorare, quindi se c'è la volontà da parte dei consiglieri di minoranza, da parte di chicchessia di

continuare e di contribuire a quello che è il lavoro quotidiano che stiamo facendo, ben venga. Lo dice tra l'altro uno che è stato addirittura accusato, in passato, quando si sono verificati degli episodi di cronaca nera, di una responsabilità non diretta ma indiretta su quello che è successo nel nostro territorio, però nonostante avessi avuto questo anche tipo di attacchi che oserei definire pretestuosi, comunque lì a testa bassa a lavorare, a rispettare sempre quelli che sono i ruoli, quindi lo dice uno che viene puntualmente ogni giorno, ed è giusto che venga fatto, perché è anche il mio ruolo quello di prendermi anche questo tipo di accuse, puntualmente viene messo in croce anche per cose che magari non lo riguardano. Io però continuo ad avere lo stesso spirito di sempre, io ma penso anche tutta la maggioranza cioè quello di continuare ad andare avanti per il benessere della comunità, per il benessere della città e quindi quando presentiamo dei punti all'Ordine del Giorno in Consiglio arrivano perché c'è stato un lavoro nelle commissioni e su questo la consigliera Ottaviani aveva ragione, perché quando si muovono dei rilievi, si vogliono fare degli approfondimenti si possono fare tranquillamente in commissione senza venire poi ogni volta in Consiglio e provare a ritardare o ostacolare il cammino del Consiglio Comunale, perché, ripeto, quello non era un atto politico, quello era un atto che poteva essere votato benissimo dalla maggioranza e dall'opposizione. L'opposizione si è sentita in diritto di muovere dei rilievi, avrebbe potuto farlo prima, avrebbe potuto farlo in commissione, avrebbe potuto farlo anche, come ha fatto il consigliere comunale Matarrese che qualche sera fa ha mandato una PEC con i suoi emendamenti al regolamento di cui discuteremo dopo, la minoranza avrebbe potuto, magari, porre questi rilievi nel periodo che intercorreva tra la commissione e il Consiglio Comunale e magari quando il Presidente poi ha convocato l'Ordine del Giorno magari si poteva anche, convinto della bontà di quelli che erano stati i rilievi, magari poteva anche ritirare quel punto. Ma una volta arrivato in Consiglio Comunale e una volta che noi siamo convinti di ciò che stavamo facendo, ci siamo sentiti in diritto di portare il punto e di approvarlo. Quindi mi sembra di aver... ripeto, mi dispiace che manchino perché avrei voluto dirglielo in loro presenza, perché poi è sempre corretto parlare viso a viso, quindi non mi piace nemmeno parlare con chi non è presente, però purtroppo me ne rammarico però è chiaro che i lavori devono continuare, devono andare avanti e quindi penso di aver un po' sintetizzato quello che è il mio pensiero. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie Sindaco.

Possiamo procedere all'approvazione del secondo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione nuovo Regolamento per la concessione del patrocinio comunale e per i rapporti con le libere forme associative".

Votanti 10 su 17, assenti Bianco, Ciquera, Laterza A., Laterza M., Amatulli, Matarrese e Ludovico.

Favorevoli? All'unanimità.

III Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione del regolamento comunale "Modalità operative di ricevimento e registrazione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento - DAT (L. 219/2017)".

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ora ad esaminare il terzo punto all'Ordine del Giorno: «Approvazione del regolamento comunale "Modalità operative di ricevimento e registrazione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento, DAT (Legge 219/2017)»». Relaziona l'assessore Catucci, ne ha facoltà.

Assessore CATUCCI: Buonasera a tutti. Prima di illustrare il regolamento in questione mi preme ringraziare tutti i membri della commissione statuto e regolamenti che, in un clima di grande collaborazione, la settimana scorsa hanno contribuito ad apportare delle modifiche alla prima bozza inviata. Grazie al vostro contributo, chiediamo di approvare il regolamento riguardante le modalità operative di ricevimento e registrazione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento previste dalla Legge 219 del 2017. È un regolamento che praticamente prevede 11 articoli; al secondo articolo, tra le definizioni, discipliniamo la DAT, che è quella dichiarazione resa di propria spontanea volontà da un cittadino maggiorenne e capace di intendere e di volere circa la sua volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché l'accettazione e il rifiuto riguardo trattamenti sanitari singoli, anche accertamenti diagnostici o singoli trattamenti in previsione di una sua futura incapacità di autodeterminarsi. Sempre all'art. 2 discipliniamo la figura del disponente che è colui che sottoscrive le DAT; il disponente può anche nominare una persona di sua fiducia che può fare le sue veci e praticamente nel caso in cui le condizioni fisiche del disponente non glielo consentano, le DAT possono essere anche videoregistrate o comunque possono essere fatte tramite altri disposizioni che consentano la comunicazione al disabile. Le DAT possono essere in ogni momento modificate, rinnovate e revocate nelle forme appena descritte. Altra figura disciplinata dal secondo articolo è il fiduciario, appunto è la persona di fiducia che affianca il disponente nelle relazioni col medico e in strutture sanitarie nel momento in cui il disponente non ha la facoltà di decidere la volontà dei trattamenti proposti. L'ufficio destinato per il ricevimento e la registrazioni delle DAT, è l'ufficio di stato civile. L'ufficio di stato civile ha il compito di ricevere, registrare e conservare le DAT, non può assolutamente assistere alla redazione della DAT, né può svelarne il contenuto. Poi gli articoli successivi disciplinano la modalità di consegna della DAT, la revoca, la modifica, l'istruzione, il decesso del disponente, le modalità di ritiro delle DAT. All'art. 7 discipliniamo l'elenco delle DAT presentate, presso l'ufficio di stato civile è istituito un elenco dei cittadini che ne fanno richiesta in ordine cronologico; è un elenco che può essere sia cartaceo che digitale, sempre in ordine cronologico dei cittadini che ne fanno richiesta e nel momento in cui fanno richiesta devono essere residenti nel Comune di Mottola, in questo caso. Grazie per l'attenzione, ringrazio ancora i consiglieri, in particolare Notarnicola, Ottaviani, Ceci, Bianco, Agrusti, Amatulli, Ludovico e Matarrese. Con grande soddisfazione possiamo dire che siamo uno dei primi Comuni a dotarci di un regolamento simile. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore. Ha chiesto di intervenire la consigliera Ottaviani, ne ha facoltà.

Consigliere Beatrice OTTAVIANI: Proprio a dimostrazione del fatto che i lavori della commissione sono proficui, qualora si arrivi in commissione preparati, e la documentazione arriva a tutti i consiglieri con il tempo tale da permetterne lo studio e

l'eventuale emendamento o eventuali critiche. Quindi nessuno legge gli atti da approvare in Consiglio il giorno della commissione. Nessuno. Quindi è giusto arrivare alla commissione preparati. È anche giusto, in sede di Consiglio Comunale, espletare il proprio parere e il proprio giudizio. Così è stato fatto perché questa è la democrazia, però poi si vota e la maggioranza vince, perché siamo in democrazia. Sicuramente l'opposizione si fa in questa sede e non fuori, perché storicamente la successione dell'Aventino ha permesso che fossimo tacciati di essere fascisti, ai fascisti di insediarsi, quindi non è il modo di uscire dall'aula consiliare quello di non permettere che noi possiamo fare i dittatori, ma bisogna restare e fare opposizione, perché gli oppositori, l'opposizione è stata eletta, quindi il capogruppo dell'opposizione rappresenta dei cittadini e come tali devono fare opposizione e qui io non vedo nessuno.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliera Ottaviani. Se non ci sono altri interventi... Ha chiesto di intervenire il consigliere Ettore, ne ha facoltà.

Consigliere Pierclaudio ETTORRE: Buonasera ai colleghi consiglieri, assessori, ai cittadini che ci seguono di qua e anche ai cittadini che ci seguono da casa. Proprio dai ringraziamenti fatti dall'assessore Catucci, dove ci sono anche i nomi di consiglieri di opposizione che in commissione hanno contribuito a migliorare l'atto, quello che è stato sempre chiesto dall'opposizione già dall'anno scorso, quello di non arrivare in commissione con un atto pronto, con un atto già fatto, per non rendere le commissioni inutili, in questa sede di commissione prima di questo Consiglio Comunale devo dire che ci sono stati alcuni consiglieri che si sono, oltre che presentati, hanno contribuito a modificare e a realizzare l'atto in una maniera più completa, dove la maggioranza ha preso da loro gli spunti per fare ciò, però devo purtroppo, purtroppo, dire che ci sono stati anche consiglieri che hanno che stasera si sono trovati ad abbandonare l'aula in questa maniera, senza permettere alla maggioranza di replicare e ho paura che ad ogni atto che magari in futuro non venga ritirato, secondo loro, da questa maggioranza assisteremo a queste uscite carnevalesche. Comunque, detto questo, stavo dicendo, ci sono stati consiglieri che hanno anche questa volta collezionato il 100% delle assenze in tutte queste commissioni. Detto ciò, ringrazio i consiglieri, le commissioni e tutto quello che è stato fatto in preparazione di questa assise consiliare, resto speranzoso che quello che è accaduto stasera non accadrà più. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Ettore. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione: Approvazione del regolamento comunale "Modalità operative di ricevimento e registrazione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento, DAT (Legge 219/2017)".

Votanti 10 su 17, assenti Bianco, Ciquera, Laterza A., Laterza M., Amatulli, Matarrese e Ludovico.

Favorevoli? All'unanimità.

IV Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione della armonizzazione degli schemi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011.

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ora ad esaminare il quarto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Buonasera a tutti. Chiediamo, con la discussione di questo punto, l'approvazione del nuovo regolamento di contabilità. L'approvazione del nuovo regolamento di contabilità è il tassello conclusivo di un percorso che è iniziato nel 2011 e che riguarda la riforma della contabilità degli Enti locali in ottica di armonizzazione contabile, diciamo che è stata introdotta per garantire il controllo degli equilibri finanziari locali e anche per rendere coerenti tutti i sistemi contabili a livello europeo. Tale riforma è entrata in vigore dal 1° gennaio 2015, c'è stato un periodo transitorio di due anni, ed è andata a regime dal 1° gennaio 2017. Quindi dal 2017 questi principi sono già nella sostanza applicati, non è stato nel frattempo aggiornato il regolamento di contabilità, per cui siamo qui ora per questo. Il nuovo regolamento di contabilità quindi è elaborato in funzione di quelle che sono le nuove normative e tenendo conto delle peculiarità dell'Ente. È costituito da 10 Titoli e 123 articoli che disciplinano sostanzialmente tutto il processo contabile del Comune di Mottola. E quindi illustro brevemente quelle che sono le sezioni, a parte le disposizioni generali, il Titolo primo, al Titolo secondo si parla del processo di pianificazione, programmazione, previsione e *budgeting*, che sostanzialmente consiste nell'elaborazione del documento di programmazione, che è il documento unico di programmazione che contiene, come sappiamo, al suo interno il piano triennale delle opere pubbliche e il piano triennale del fabbisogno del personale, i documenti di previsione invece sono rappresentati dal documento di previsione che viene approvato ogni anno e poi abbiamo i documenti di vengono elaborati successivi al bilancio di previsione e che sono rappresentati dai piani *budgeting* che vengono elaborati successivamente al bilancio di previsione e sono rappresentati dai piani di gestione e dal piano degli obiettivi. Il Titolo n. 3 riguarda invece tutta la gestione contabile, è prettamente tecnico e riguarda tutte le attività che sono poste in essere dalla parte tecnica, quindi dagli uffici; come anche il Titolo 4 che riguarda i pareri che vengono apposti su tutti gli atti, quindi i pareri di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile. Nel Titolo quinto si disciplinano invece gli investimenti e l'indebitamento a cui il Comune può ricorrere per finanziare questi investimenti, in particolare segnaliamo che investimenti superiori a 500.000 euro devono essere corredati da un Piano Economico Finanziario che deve essere approvato dal Consiglio Comunale. Nel Titolo sesto, invece, viene disciplinato il processo di gestione della Tesoreria, di questo ne abbiamo già discusso in un precedente Consiglio Comunale quando abbiamo approvato lo schema di convenzione con il tesoriere. Mentre al Titolo 7 viene disciplinato il processo di elaborazione e approvazione del rendiconto di gestione. Anche questa è un'attività abbastanza tecnica che è demandata agli uffici e che riguarda, appunto, il bilancio consuntivo dell'Ente e che quindi chiude il processo contabile che è stato aperto con il bilancio di previsione. La revisione economica finanziaria, invece, è affidata ad un organo di revisione che viene nominato dal Consiglio Comunale e dura in carica tre anni. Al Titolo dieci, infine, ci sono le disposizioni finali e il richiamo a norme transitorie. Questi sono gli elementi principali del nuovo regolamento di contabilità che, ripeto, è stato elaborato coerentemente con

la riforma della contabilità degli enti locali e con l'armonizzazione contabile prevista dal Decreto Legge 118/2011. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore Agrusti. Se non ci sono interventi possiamo procedere quindi alla "Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione della armonizzazione degli schemi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011".

Votanti 10 su 17, assenti Bianco, Ciquera, Laterza A., Laterza M., Amatulli, Matarrese e Ludovico.

Favorevoli? All'unanimità.

V Punto all'Ordine del Giorno

Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della sig.ra Caragnano Maria Raffaella e Avv. Alessandro Sansonetti in forza della sentenza del GdP n. 2743/18.

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ora ad esaminare il quinto punto all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della sig.ra Caragnano e Avv. Sansonetti in forza della sentenza del Giudice di Pace n. 2743/2018". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Con questa proposta di delibera, invece, chiediamo il riconoscimento di un debito fuori bilancio per complessivi 709,39 euro, di cui 250,65 in favore di un cittadino e 458,74 in favore dell'avvocato che lo ha difeso, a seguito di un danno che è stato subito dall'autovettura di questo cittadino che nel percorrere una strada di proprietà comunale ha subito un danno di un pneumatico in quanto sulla strada era presente una buca non visibile, in quanto colma di acqua. Il Giudice di Pace ha accolto, in realtà, parzialmente la richiesta del cittadino in questione, che aveva chiesto 307 euro più 125 di rimborso spese per l'acquisto del nuovo pneumatico, quindi 432 euro, la richiesta è stata accolta parzialmente per 250,65 euro. Quindi chiediamo il riconoscimento di questo debito fuori bilancio di complessivi 709 euro circa. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore. Quindi possiamo procedere alla approvazione del "Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della sig.ra Caragnano e Avv. Sansonetti in forza della sentenza del Giudice di Pace n. 2743/18".
Votanti 10 su 17, assenti Bianco, Ciquera, Laterza A., Laterza M., Amatulli, Matarrese e Ludovico.
Favorevoli? All'unanimità.
Votiamo anche per l'immediata esecutività.
Favorevoli? All'unanimità.

VI Punto all'Ordine del Giorno

Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 28 settembre 2018 relativa alla "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020: POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 Azione 6.8163/2006 - Ospitalità 2018 Periodo D.

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ora ad esaminare il sesto punto all'Ordine del Giorno: «Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 28 settembre 2018 relativa alla "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020: POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, Ospitalità 2018 Periodo D"». Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Con questo punto quindi chiediamo l'approvazione di una variazione al bilancio di previsione che è stata, in realtà, adottata d'urgenza attraverso una delibera di Giunta Comunale lo scorso 28 settembre che è relativa ad un finanziamento che il Comune di Mottola ha intercettato, un finanziamento regionale, avendo candidato il progetto denominato "dalle gravine al mare: in viaggio tra storia, natura ed enogastronomica" a un bando regionale della sezione turismo della Regione. Il finanziamento è di 11.499,40 euro e la variazione di urgenza è stata motivata dal fatto che le attività dovevano essere svolte nel mese di ottobre per poter poi essere rendicontate, come effettivamente si sono svolte. Chiediamo quindi l'approvazione della ratifica della delibera di Giunta n. 158 del 28 settembre 2018 che quindi prevede 11.499,40 euro in entrata come finanziamento regionale e una spesa di altrettanti 11.500 euro circa per il progetto. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore. Quindi procediamo alla votazione del sesto punto all'Ordine del Giorno: «Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 28 settembre 2018 relativa alla "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020: POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, Ospitalità 2018 Periodo D"».

Votanti 10 su 17, assenti Bianco, Ciquera, Laterza A., Laterza M., Amatulli, Matarrese e Ludovico.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

VII Punto all'Ordine del Giorno

Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 182 in data 30 ottobre 2018 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ad esaminare ora il settimo punto all'Ordine del Giorno: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020, ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 182 in data 30 ottobre 2018 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Anche con questo punto chiediamo la ratifica di una deliberazione di Giunta, la n. 182 del 30 ottobre scorso, con la quale abbiamo approvato una variazione di bilancio derivante da un altro finanziamento che il Comune di Mottola ha intercettato di 5.000 euro per il potenziamento dei mezzi che vengono utilizzati per contrastare gli incendi boschivi. Questo finanziamento è stato utilizzato, appunto, per l'acquisto di un mezzo e poiché il termine fissato per la rendicontazione era proprio il 30 ottobre, abbiamo proceduto alla variazione d'urgenza del bilancio che ora chiediamo di ratificare. Quindi la variazione di bilancio, ripeto, consiste nell'istituzione in entrata di un capitolo di 5.000 euro per il finanziamento ottenuto e in uscita di altrettanti 5.000 euro per l'acquisto del mezzo. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore Agrusti. Possiamo procedere quindi alla votazione del settimo punto all'Ordine del Giorno: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 182 in data 30 ottobre 2018, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000".

Votanti 10 su 17, assenti Bianco, Ciquera, Laterza A., Laterza M., Amatulli, Matarrese e Ludovico.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

VIII Punto all'Ordine del Giorno

Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 4 ottobre 2018 ad oggetto: PNSCIA - Affidamento Servizio Gestione Sezione primavera a.s. 2018/2019 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020.

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ora ad esaminare l'ottavo punto all'Ordine del Giorno: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 4 ottobre 2018 ad oggetto: Affidamento Servizio Gestione Sezione primavera a.s. 2018/2019. Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Anche in questo punto quindi chiediamo la ratifica di una delibera di Giunta la n. 163 del 4 ottobre scorso, con la quale abbiamo approvato un'altra variazione di bilancio che riguarda il progetto di avere la sezione primavera. La variazione di bilancio consiste, anche in questo caso, nell'aumentare l'entrata sui capitoli relativi al contributo ministeriale per la sezione primavera, contributo che gli utenti versano per la sezione primavera e quindi al corrispondente capitolo di spesa per la gestione del servizio stesso. Complessivamente questa variazione di bilancio è di 57.745,93 euro che quindi vengono stanziati sia in entrata e sia in uscita per la gestione del servizio primavera. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore Agrusti. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco Giovanni Piero BARULLI: Giusto per dare un'informazione in più rispetto a quello che è stato già detto, la sezione primavera per tutte le famiglie dei bimbi fino a 36 mesi che usufruiranno di questo servizio, voglio solo comunicare che da lunedì il servizio sarà attivo. Proprio oggi è stata pubblicata la determina sull'Albo Pretorio del sito del Comune di Mottola, quindi diciamo che il servizio partirà da lunedì prossimo. Ovviamente questo piccolo ritardo non è dipeso dalla nostra volontà, ma per le ragioni che sono state già esplicitate sia in commissione da parte degli uffici sia dall'assessore c'è stato un problema di riconoscimento di somme da parte del ministero, perché noi avevamo chiesto delle somme in più, il ministero aveva dato delle somme in meno, abbiamo chiesto questa integrazione e stiamo aspettando comunque una risposta da parte del ministero, però con questa variazione di bilancio che ratifichiamo stasera comunque consentiremo un avvio del servizio finché poi l'iter a livello burocratico tra il ministero e il Comune di Mottola si chiude e quindi poi ovviamente espleteremo l'iter di gara e quindi da metà gennaio, credo dal 20 gennaio, si continuerà comunque il servizio ma con la ditta a cui verrà appaltata la gestione della sezione primavera per l'anno 2018/2019. Quindi ci tenevo a fare questo intervento per comunicare alle famiglie che da lunedì prossimo la sezione primavera sarà attiva. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi possiamo procedere quindi per la votazione della "Ratifica di deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 4 ottobre 2018 ad oggetto: Affidamento Servizio Gestione Sezione primavera a.s. 2018/2019. Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020".

Votanti 10 su 17, assenti Bianco, Ciquera, Laterza A., Laterza M., Amatulli, Matarrese e Ludovico.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.
Favorevoli? All'unanimità.

IX Punto all'Ordine del Giorno

Variazione generale 2018.

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ora ad esaminare il nono punto all'Ordine del Giorno: "Variazione generale 2018". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Con questo punto all'Ordine del Giorno chiediamo l'approvazione delle ultime variazioni al bilancio di previsione 2018 in base a quanto prevede l'art. 175, del Decreto Legge 267/2000 per il quale al bilancio di previsione si possono apportare variazioni entro il 30 novembre di ogni anno. Abbiamo raggruppato in questo unico punto all'Ordine del Giorno una serie di variazioni che complessivamente sono pari a circa 82.000 euro e che ci consentiranno, in queste ultime settimane dell'anno, di dare seguito ad una serie di azioni che abbiamo previsto di fare. Questi 82.000 euro sono finanziati in parte per circa 50.000 euro da economie che sono state fatte su altri capitoli di spesa, in parte invece per 33.000 euro attraverso l'applicazione dell'avanzo libero per investimenti. Vado ad illustrare brevemente di cosa si tratta. Per quanto riguarda la parte corrente del bilancio c'è un'entrata che registriamo di 3.400 euro derivante dalle sanzioni che sono state effettuate per l'abbandono selvaggio di rifiuti, quindi attraverso il sistema delle foto-trappole, in questi mesi durante i quali dopo che abbiamo cambiato il regolamento di Polizia Locale, l'incasso delle sanzioni a favore del Comune, abbiamo incassato 3.400 euro; in più circa 36.000 euro derivano da delle economie che sono state fatte su altri capitoli. Cito le più significative: incarichi esterni abbiamo speso 10.000 euro in meno rispetto a quello che era stato stanziato inizialmente nel bilancio; così come per il servizio di postalizzazione dei tributi abbiamo speso addirittura 15.000 euro in meno rispetto a quello che era stato stanziato in bilancio che poi era la stessa cifra che veniva spesa negli anni scorsi, quindi sostanzialmente abbiamo risparmiato 15.000 euro rispetto agli anni scorsi. Queste economie e queste maggiori entrate derivanti dalle sanzioni per l'abbandono selvaggio di rifiuti ci serviranno in particolare per acquistare dei defibrillatori, anche qui vado ad elencare quelle più significative: poi nell'ambito di un processo che abbiamo iniziato e portato avanti per tutto l'anno e che continueremo a portare avanti nel prossimo futuro, stiamo cercando di migliorare le dotazioni informatiche dell'Ente per consentire anche di rendere più efficienti i processi amministrativi e supportare il personale nelle attività che vengono svolte, in questo caso 5.400 euro serviranno per l'acquisto di un nuovo *software* per la rilevazione delle presenze, abbiamo fatto questo acquisto per consentire di creare un sistema integrato di *software*, cioè di diversi sistemi gestionali che possano automaticamente comunicare tra di loro senza che sia richiesto l'inserimento ulteriore dei dati da parte dell'operatore. Ora, 15.000 euro sono stati necessari per un aumento rispetto a quanto era stato previsto... per l'acquisto di vestiario per la Polizia Locale. Dicevo che abbiamo stanziato 9.000 euro per l'acquisto di vestiario invernale per la Polizia Locale. Infine l'ultima significativa variazione nella spesa è relativa a 3.000 euro circa che abbiamo stanziato per la compartecipazione del Comune agli eventi di promozione del Distretto Urbano del Commercio, sul quale ricordiamo abbiamo insieme ai Comuni di Palagianò e Palagianello ottenuto un finanziamento di 70.000 euro che prevede, tra le altre cose, sia delle attività di formazioni sia di organizzazione di eventi per la promozione del commercio e, per come era fatto il bando, prevedeva anche una compartecipazione seppure minima del Comune, quindi abbiamo stanziato 3.000 euro per questo scopo. Questa in sintesi la variazione di bilancio che chiediamo di approvare con questo punto. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore Agrusti. Possiamo quindi procedere alla votazione del nono punto all'Ordine del Giorno: "Variazione generale 2018".

Votanti 10 su 17, assenti Bianco, Ciquera, Laterza A., Laterza M., Amatulli, Matarrese e Ludovico.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

X Punto all'Ordine del Giorno

Variazione sul bilancio pluriennale 2018/2020 - Potenziamento servizio Polizia Urbana.

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ora ad esaminare il decimo punto all'Ordine del Giorno: "Variazione sul bilancio pluriennale 2018/2020. Potenziamento servizio Polizia Urbana". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Anche questo punto è relativo ad una variazione sul bilancio di previsione 2018/2020, ed è una variazione che ci consente di istituire un nuovo capitolo sia di entrata, sia di spesa per supportare il corpo di Polizia Locale con strumenti che possano rendere anche qui più efficiente il processo di controllo soprattutto delle violazioni al codice della strada, quindi abbiamo deciso di dotare il corpo di Polizia Locale di uno strumento, che si chiama *street control*, che consente di rilevare, attraverso la lettura della targa, in maniera automatica violazioni del codice della strada come la mancanza di assicurazione oppure la mancanza di revisione sul veicolo o anche le soste in zone vietate, diciamo così. Si tratta di un sistema brevettato che funziona in piattaforma *Cloud* che è certificata e sicura anche per gli *standard* di riservatezza e di rispetto della *privacy*. La variazione prevede una maggiore entrata di 3.000 euro nel periodo dell'anno che resta, quindi di 3.000 euro nel periodo dell'anno che resta per il 2018 e di 18.000 euro invece per gli anni successivi in entrata, mentre per la variazione in uscita sono di circa 700 euro al mese. Chiediamo quindi con questo punto di approvare la variazione sul bilancio di previsione che ho appena descritto. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore Agrusti. Ha chiesto di intervenire la consigliera Ottaviani, ne ha facoltà.

Consigliere Beatrice OTTAVIANI: L'introduzione dello *street control* può sembrare per taluni uno strumento repressivo, in realtà è utile per disciplinare gli automobilisti che sono più restii a rispettare il codice della strada. Questo è utile soprattutto perché se si rispetta maggiormente il codice della strada c'è più sicurezza sulle strade. Inoltre elimina anche chi intralcia la strada e chi circola senza gli adeguati controlli, quindi senza i controlli assicurativi, senza i controlli dell'efficienza dei veicoli. Quindi è uno strumento indispensabile che richiederà all'inizio una maggiore attenzione, ma questa maggiore attenzione è finalizzata ad una sicurezza maggiore nelle strade, quindi ha una valenza pedagogica da non sottovalutare che passa necessariamente attraverso una severità che avrà i suoi frutti.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliera Ottaviani. Ha chiesto di intervenire il consigliere Recchia, ne ha facoltà.

Consigliere Francesco RECCHIA: Buonasera a tutti. Qualche chiarimento sullo *street control*. Questo *street control* non è altro che un taccuino elettronico che dà la possibilità alla Polizia Locale di annotare sia i divieti di sosta, le doppie file, diciamo le violazioni al codice della strada che sono quelle più evidenti. Poi la cosa molto importante è che dà la possibilità alla Polizia Locale sempre, con una doppia pattuglia, facendo una contestazione immediata però del verbale, di verificare sia l'assicurazione che la revisione, quindi noi abbiamo fatto un'ora di prova con la ditta e abbiamo verificato che a Mottola purtroppo ci sono molte macchine che girano anche da anni

senza assicurazione e senza revisione. Quindi questo non va bene, è un danno per la città, perché se succede qualcosa può veramente essere un problema, quindi dobbiamo andare a contrastare questo tipo di fenomeni e soprattutto, per quanto riguarda la viabilità, non dobbiamo vessare il cittadino, dobbiamo cercare di mettere un po' d'ordine e far capire che comunque lasciare la macchina in doppia fila, lasciare la macchina sulle strisce pedonali non è una cosa giusta. Noi faremo una conferenza stampa per avvisare la cittadinanza di questo inizio del nuovo servizio perché ovviamente la gente deve essere avvisata, stiamo pensando col comandante nei primi mesi del servizio di fissare, o meglio avvisare il giorno prima quando sarà attivo il servizio *street control*, in modo tale da avvisare la popolazione, almeno all'inizio perché molta gente potrà dire che non siamo stati avvisati e si possono creare delle situazioni non piacevoli. Quindi faremo un servizio di avviso alla cittadinanza dell'inizio del servizio e quando verrà fatto il servizio, almeno nei primi mesi, in modo tale da diffondere, diciamo far capire alla popolazione che c'è questo servizio attivo, perché il problema maggiore è che quando verrà rilevata l'infrazione il cittadino purtroppo non ha la possibilità di sapere se è stata fatta la multa o meno, quindi la riceverà a casa, quindi con i diritti di notifica e tutto quanto. Quindi sarà cosa giusta all'inizio avvisare il cittadino che ci sarà questo servizio attivo. E stiamo pensando di mettere sulla macchina, quando ci sarà il servizio attivo, anche un cartello informativo con *street control* attivo, quando la macchina girerà. Si vedrà la telecamera sulla macchina della Polizia Locale, però almeno nel periodo iniziale dobbiamo cercare di non vessare, ovviamente, perché l'intenzione non è quella di vessare il cittadino, però almeno iniziare a fare un lavoro non dico di repressione ma di controllo del territorio, e di portare un po' d'ordine nella città. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Recchia. Se non ci sono altri interventi possiamo quindi procedere alla votazioni del decimo punto all'Ordine del Giorno: "Variazione sul bilancio pluriennale 2018/2020. Potenziamento servizio Polizia Urbana".

Votanti 10 su 17, assenti Bianco, Ciquera, Laterza A., Laterza M., Amatulli, Matarrese e Ludovico.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

XI Punto all'Ordine del Giorno

Variazione di bilancio per l'adeguamento del parco giochi comunale presso "Piazza Chiara Lubich" alle esigenze dei bambini con disabilità.

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ora ad esaminare l'undicesimo punto all'Ordine del Giorno: «Variazione di bilancio per l'adeguamento del parco giochi comunale presso "Piazza Chiara Lubich" alle esigenze dei bambini con disabilità». Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Anche questo punto quindi è relativo ad una variazione di bilancio che si rende necessaria per dare seguito al montaggio delle giostrine che abbiamo acquistato, grazie ad un finanziamento regionale che è stato intercettato qualche mese fa. Si tratta quindi di un parco giochi con abbattimento di barriere architettoniche che potrà essere utilizzato anche da bambini con disabilità motorie e intellettive, per il montaggio di questo parco giochi sono necessari circa 9.500 euro e pertanto questa variazione di bilancio consiste nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per 9.516 euro consentire il montaggio di queste giostrine. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore Agrusti. Se non ci sono interventi, possiamo quindi procedere alla votazione dell'undicesimo punto all'Ordine del Giorno: «Variazione di bilancio per l'adeguamento del parco giochi comunale presso "Piazza Chiara Lubich" alle esigenze dei bambini con disabilità».

Votanti 10 su 17, assenti Bianco, Ciquera, Laterza A., Laterza M., Amatulli, Matarrese e Ludovico.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

XII Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione Piano diritto allo studio 2019.

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ora ad esaminare l'ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione Piano diritto allo studio 2019". Relaziona l'assessore Rota, ne ha facoltà.

Assessore Valerio ROTA: Grazie Presidente. Con questo punto andiamo ad approvare il piano per il diritto allo studio per l'anno 2019 come richiesto dalla Regione, giusta Legge Regionale del 4 dicembre 2009 n. 31. Intanto la Regione ci chiede di fornire delle informazioni, dei dati su quanto il Comune fa per garantire il diritto allo studio, che si traduce in un modulo che contiene queste informazioni, formattato secondo quanto dispone la Regione. Quindi è stato predisposto questo modulo che prevede tutte le informazioni necessarie, quindi relative alle scuole attive sul territorio, sui servizi forniti come quello della mensa o dello *scuolabus*, in funzione poi di contributi che la Regione concede a ciascun Comune. Il piano è anche corredato da una relazione che contiene anche nel dettaglio altri interventi che il Comune ha svolto o svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, quindi si fornisce una fotografia delle azioni del Comune come ad esempio la sezione primavera, di cui si parlava in un punto precedente, i dettagli sui servizi di mensa scolastica e sulle tariffe applicate alle utenze, le risorse che vengono stanziare per i beni di consumo e per gli arredi e tutto quanto compete al Comune, di suo, per il supporto alle scuole. C'è anche una sezione relativa agli interventi volti a potenziare l'offerta formativa, infatti il Comune ha messo in campo alcune iniziative, ne cito alcune, sono un bel po', quest'anno c'è stata Pompieropoli e Vigilopoli in collaborazione con alcune associazioni di Protezione Civile di Mottola, quindi l'ERA, gli Amici della Sicurezza, Terra delle Gravine e anche Mottola Soccorso, Inebriamoci a scuola, il Maggio dei libri ed altro. Sono iniziative a cui il Comune ha dato il patrocinio oppure che il Comune ha messo in campo di sua iniziativa. Pertanto chiedo l'approvazione del piano per il diritto allo studio 2019. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore Rota. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco Giovanni Piero BARULLI: Grazie. Volevo intervenire per rimarcare quella che è un po' l'attenzione che questa amministrazione, quindi l'assessorato, ma credo in un'ottica di squadra, quindi in un'ottica di condivisione l'assessore ma anche tutti quanti i consiglieri, per quelle che sono le loro inclinazioni e per quelle che sono le competenze, stanno effettuando nei riguardi della scuola. Noi ovviamente oggi portiamo all'attenzione e all'approvazione del Consiglio Comunale questo piano del diritto allo studio anche in anticipo, quasi di un mese, rispetto a quella che è la proroga e quindi la scadenza da parte della Regione Puglia che è stata prorogata al 15, e lo facciamo con una relazione nella quale sono evidenziate una serie di attività che l'amministrazione sta portando avanti e una serie di progetti che l'amministrazione, grazie ovviamente alla collaborazione degli istituti comprensivi, sta portando avanti. A proposito di istituti comprensivi e della attenzione rivolta verso la scuola, pochi giorni fa abbiamo approvato anche una delibera di Giunta, non si faceva da un bel po' di tempo, sul piano del dimensionamento scolastico, proprio per affermare che l'attuale predisposizione, l'attuale suddivisione in due istituti comprensivi, e quindi parlo dell'istituto Dante Alighieri, Manzoni con a capo il dirigente Nicola Latorrata, e l'istituto comprensivo San Giovanni Bosco, di cui fanno parte anche la Don Milani e la Collone di

Mottola sono ormai delle realtà importanti del nostro territorio che ovviamente vogliamo che continuino ad operare per il bene dei nostri piccoli cittadini e per il bene ovviamente anche delle famiglie, in modo tale che possano continuare ad offrire quell'offerta didattica formativa ed educativa di cui, ovviamente, hanno bisogno. L'assessore, non voglio ripetere, però ha ricordato una serie di progetti che stanno andando avanti, Il Maggio dei Libri, progetti di lettura, progetti sportivi, progetti culturali, credo da gennaio, forse mi correggerà il consigliere Ettore, o partirà a breve il progetto *sport* e scuola, quindi con tutte le associazioni del territorio mottolesi sportive che durante l'ora di attività fisiche ed educazione fisica, insieme al professore di educazione fisica coinvolto, spiegheranno quella che è un po' la disciplina che loro praticano quotidianamente nell'ottica di favorire quindi un avvicinamento da parte dei nostri bambini a queste attività sportive in modo tale che possano stimolare anche dei talenti nascosti, la loro passione per questo *sport*. Quindi è stato un progetto molto importante che è stato seguito dall'assessorato allo *sport*, dal consigliere Ettore, che ha portato, spero di non dimenticare nessun altro che ha contribuito, che sta portando questo coinvolgimento da parte delle scuole che sono state entusiaste di partecipare al progetto. La consigliera Bianco anche sta seguendo il progetto sull'educazione alimentare che credo sia anche quello già partito, quindi alcune ore destinate all'insegnamento dell'educazione alimentare all'interno delle classi sin da piccoli, proprio perché è importante sin dalla precoce età dare le chiavi e gli strumenti ai nostri piccoli per assumere e adottare degli atteggiamenti virtuosi anche a tavola. Si fa riferimento ad altre attività ad esempio alla Scoperta di Mottola, all'Alimentazione scuola ne abbiamo già parlato, il premio letterale per le scuole, che è un premio che sta seguendo anche la nostra consigliera Beatrice Ottaviani che sarà di prossima futura realizzazione, i progetti dedicati alla sensibilizzazione e all'educazione ambientale, anche lì l'assessorato all'ambiente nella persona dell'assessore Giuseppe Scriboni, insieme alla società MONTECO, inizierà un percorso all'interno delle scuole. Una delle società che gestiscono il servizio di "porta a porta" dei rifiuti sul territorio faranno una serie di campagne di sensibilizzazione all'interno delle nostre scuole, perché, è chiaro, anche se la raccolta è partita da più di un anno, è chiaro che gli alunni e i nostri piccoli devono essere stimolati e devono essere anche incentivati a differenziare e a percepire tutte quelle nozioni che possano contribuire anche all'interno della loro famiglia ad una raccolta differenziata più virtuosa e più corretta. Quindi, come vedete, in questa piccola sintesi che ho voluto fare ho posto all'attenzione una serie di situazioni, di progetti, di attività che vari assessorati, quindi non me ne voglia l'assessore alla pubblica istruzione, ovviamente il suo è un pregevole lavoro, ma anche tanti altri assessori, quindi come dicevo l'assessorato allo *sport*, l'assessorato all'ambiente stanno portando avanti proprio in quest'ottica, quella di arricchire quella che è il piano triennale dell'offerta formativa proprio perché alcuni di questi progetti di cui vi ho parlato i dirigenti scolastici e gli insegnanti hanno ritenuto opportuno di inserire all'interno del loro PTF, cioè il Piano Triennale dell'offerta Formativa, a testimonianza della validità con cui hanno accolto queste nostre proposte e che quindi si stanno portando avanti. Quindi anche da questo punto di vista stiamo registrando sicuramente una maggiore sensibilità di coloro che stanno recependo la bontà di quello che noi stiamo proponendo, per non parlare ovviamente di tutto ciò che si sta facendo a livello anche di ordinaria manutenzione nelle scuole e negli edifici scolastici e dei progetti che abbiamo candidato ad alcuni finanziamenti e di cui siamo in attesa di ricevere riscontro. Quindi da parte della amministrazione non posso fare altro che sottolineare quello che è l'impegno e il lavoro che stiamo portando avanti e quindi questo piano del diritto allo studio quest'anno si arricchisce di tutta questa serie di contributi e sicuramente nei prossimi anni sapremo interpretare quello che è il bisogno e l'attenzione dei nostri piccoli alunni e sapremo sicuramente proporre altri tipi di

attività perché è chiaro che poi questo è solo un punto di partenza, però bisogna comunque andare avanti. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere alla votazione dell'ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione Piano diritto allo studio 2019".

Votanti 10 su 17, assenti Bianco, Ciquera, Laterza A., Laterza M., Amatulli, Matarrese e Ludovico.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

Abbiamo terminato l'esame dei punti all'Ordine del Giorno, la seduta si chiude alle ore 19:00, buonasera a tutti.

- ***I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 19:00***